

LA CITTA' E L'AMBIENTE

Arriva l'onda verde da 10mila alberi Tigli, platani, olmi e peri ornamentali

Via al piano da 3 milioni per la sostituzione delle piante abbattute

di OLGA MUGNAINI

UN'ONDA verde da diecimila alberi, di cui tremila da piantare subito, da ottobre alla prossima primavera, e il resto entro la fine della legislatura. E' la risposta indiretta - anche se la programmazione era già partita - alla protesta dei cittadini per il taglio delle piante che negli ultimi mesi ha colpito un po' tutte le zone della città.

Palazzo Vecchio mette in campo un pacchetto di quasi 3 milioni di euro, distribuiti su 14 interventi, secondo un piano presentato ieri dal sindaco Nardella e dall'assessore all'ambiente Alessia Bettini.

Previste anche le riqualificazioni di aree a verde pubblico quali l'ex

RIQUALIFICAZIONE

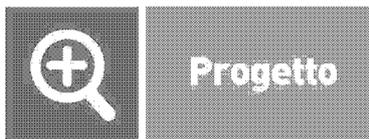
L'investimento sarà distribuito fra 14 interventi in tutti i quartieri

Meccanò alle Cascine, piazza della Costituzione, il parco di Ugnano, il giardino dello Stibbert e la Leopolda.

«'ONDA VERDE' è un importante intervento sul verde cittadino. - ha detto il sindaco -. Da due anni è scattata una vera e propria programmazione dei lavori da fare. Abbiamo deciso di affrontare anche questa sfida perché siamo sicuri di ottemperare ad un principio di dovere e di responsabilità verso le nuove generazioni. Firenze entro il 2019 avrà 10mila alberi nuovi, ma soprattutto avrà un patrimo-

nio arboreo più robusto e più adatto a rispondere al cambiamento climatico e che ci consente di salvaguardare ancora meglio la salute e la vita dei nostri cittadini».

L'assessore Bettini ha spiegato che in molti casi si tratta di interventi di riqualificazione richiesti dai cittadini: «Nei prossimi giorni inaugureremo altri spazi verdi importanti, oggetto di lavori negli ultimi mesi: il giardino del Bobolino nel Quartiere 1, il giardino e l'area giochi di piazza Elia dalla Costa nel Quartiere 3 e il giardino del Lippi nel Quartiere 5. In programma anche l'apertura al pub-



Cambiamenti climatici

NARDELLA: «Firenze entro il 2019 avrà un patrimonio arboreo più robusto e più adatto ad affrontare il cambiamento climatico e quindi anche più sicuro»

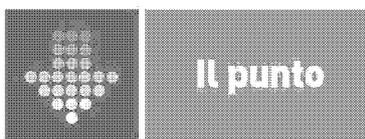
blico di altre aree verdi: il 7 di ottobre tocca al giardino di via Torricoda, all'Isolotto poi a quello di via del Guarlone nel Quartiere 2 e, infine, al giardino del Gelsomino nel Quartiere 3. A partire da ottobre, infine, partiranno le operazioni per piantare gli alberi in città». Dopo i recenti abbattimenti, il Comune ha previsto che al posto dei cento pini tagliati in viale Guidoni arrivino altrettanti alberi fra tigli e parrozie: al posto delle 50 piante di viale Corsica saranno messi a dimora 70 peri ornamentali. E ancora 5 olmi in piazza San Marco, 19 pini alla Stazione e 55 tigli in viale Belfiore. E ancora 300 fra platani, tigli, olmi e querci alle Cascine e altri 200 alberi disseminati nei dintorini delle scuole. Inoltre, si sta pensando a un boschetto di aranci in piazza dei Ciompi.

Prevista infine la sistemazione a verde lungo la linea 1 tramvia nel tratto del Parco delle Cascine. Il progetto riguarda il ripristino di aiuole, cordoni e la sistemazione lungo la linea tramviaria 1 nel tratto di attraversamento del parco: viale degli Olmi, viale Stendhal, piazzale Jefferson, piazza Vittorio Veneto, per un investimento di 250mila euro.





Sono circa 10mila gli alberi che saranno piantati in città entro il 2019



In consiglio comunale

Miriam Amato, consigliera di Alternativa Libera afferma che «è inaccettabile che l'amministrazione dia motivi di carattere estetico, per il taglio dei pini di piazza Stazione e di S. Marco»



Giardino all'Isolotto

Sabato 7 ottobre ci sarà l'inaugurazione del giardino del quadrilatero verde all'Isolotto. Oltre allo spazio con l'area giochi ci sarà anche un'ampia zona per gli amici a quattro zampe.